

Concorso

# **AGENZIA DOGANE e MONOPOLI 2024**

# **487**

**Funzionari  
Amministrativo  
Tributari** (cod. ADM/FAMM)

## **QUIZ COMMENTATI SUDDIVISI per CAPITOLI**

per la **prova scritta e orale**

**NLD**  
CONCORSI

## Capitolo 6

### Diritto doganale e accise

1. **Cosa prevede l'articolo 110 TFUE riguardo alle merci provenienti dagli altri Stati membri?**
  - A. Permette l'imposizione di dazi doganali per proteggere le produzioni locali
  - B. Vieta le imposizioni interne discriminatorie rispetto ai prodotti nazionali
  - C. Consente tasse di effetto equivalente per regolare il commercio interno
2. **In quali casi è consentito agli Stati membri di derogare al principio della libera circolazione delle merci stabilito dagli artt. 34 e 35 TFUE?**
  - A. Per tutelare la moralità pubblica.
  - B. Per proteggere la proprietà industriale e commerciale.
  - C. Per motivi di ordine pubblico, sicurezza pubblica o salute pubblica.
3. **Quale documento ha fondato le basi per il sistema doganale attuale a livello internazionale?**
  - A. Il Trattato di Lisbona
  - B. Il GATT del 1947
  - C. La Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare
4. **Che cosa è la "linea doganale" secondo gli artt. 1 e 2 del TULD (Testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale)?**
  - A. Il perimetro delle zone franche urbane
  - B. Il confine tra i territori doganali e i territori extra-doganali
  - C. Il lido del mare e i confini con gli altri Stati
5. **Cosa sono i diritti doganali secondo l'art. 34 del TULD?**
  - A. Diritti riscossi per il trasporto delle merci all'estero
  - B. Diritti che la dogana è tenuta a riscuotere per legge
  - C. Imposte sui servizi doganali
6. **Qual è l'obiettivo principale della classificazione doganale secondo il sistema armonizzato?**
  - A. Imporre tasse doganali più elevate sugli importi.
  - B. Rendere possibile la ricerca del trattamento doganale estero e facilitare la comparazione dei diversi livelli di tassazione.
  - C. Limitare il commercio internazionale di determinati prodotti.
7. **Per quanto tempo sono valide le decisioni ITV o IVO una volta rilasciate?**
  - A. Per un periodo indefinito finché non vengano revocate.
  - B. Per un periodo di tre anni dalla data della loro efficacia.
  - C. Fino alla prossima revisione delle norme doganali dell'Unione Europea.
8. **Qual è la funzione principale del regime di "immissione in libera pratica" secondo l'art. 201 del CDU?**
  - A. Permettere la libera circolazione di merci all'interno dell'Unione Europea senza pagare dazi.
  - B. Riscuotere dazi dovuti all'importazione e applicare misure di politica commerciale.
  - C. Eliminare tutti i controlli doganali sulle merci all'interno dell'Unione Europea.
9. **Quando sorge una contestazione sul valore o l'origine della merce durante l'accertamento doganale:**
  - A. Il proprietario può immediatamente richiedere un intervento giudiziario.
  - B. Il proprietario può chiedere che si proceda a una visita di controllo secondo l'art. 63 del TULD.
  - C. Il proprietario deve accettare il risultato del primo controllo senza possibilità di contestazione.
10. **Qual è la principale differenza tra l'accisa e l'IVA?**

- A. L'IVA si applica a tutti i prodotti e servizi, mentre l'accisa si applica solo a specifici prodotti.
- B. L'accisa è un'imposta diretta, mentre l'IVA è un'imposta indiretta.
- C. L'IVA è regolata dai Monopoli di Stato, mentre l'accisa è regolata dall'Agenzia delle Dogane.

## Risposte commentate

### 1. Risposta corretta: b)

La risposta corretta è la B. L'articolo 110 TFUE **vieta** agli Stati membri di applicare imposizioni interne che discriminino i prodotti provenienti da altri Stati membri rispetto ai prodotti nazionali, garantendo così una neutralità fiscale che non favorisca le produzioni interne.

La risposta A è errata perché l'articolo 110 TFUE non permette l'imposizione di dazi doganali, ma **vieta le discriminazioni fiscali**.

La risposta C è anch'essa errata perché il divieto riguarda proprio l'eliminazione delle discriminazioni fiscali e non la loro **autorizzazione**.

### 2. Risposta corretta: c)

L'art. 36 TFUE prevede che "Le disposizioni degli articoli 34 e 35 lasciano impregiudicati i divieti o restrizioni all'importazione, all'esportazione e al transito giustificati da motivi di **moralità pubblica, di ordine pubblico, di pubblica sicurezza, di tutela della salute e della vita** delle persone e degli animali o di preservazione dei vegetali, di protezione del patrimonio artistico, storico o archeologico nazionale, o di tutela della proprietà industriale e commerciale. Tuttavia, tali divieti o restrizioni non devono costituire un mezzo di discriminazione arbitraria, né una restrizione dissimulata al commercio tra gli Stati membri".

Pertanto, la risposta corretta è la C, inquadrando correttamente i casi in cui è consentito derogare alle disposizioni di cui agli artt. 34 e 35 TFUE

### 3. Risposta corretta: b)

La risposta corretta è la B in quanto Il GATT (General agreement on tariffs and trade) del 1947 è citato come la fonte internazionale che ha gettato le basi per il sistema doganale odierno, successivamente integrato nel WTO del 1994.

La risposta A è errata poiché il Trattato di Lisbona riguarda l'**Unione Europea** e la sua struttura istituzionale, non è diretto specificamente alle norme doganali internazionali.

L'opzione C è, invece, errata perché la Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare riguarda principalmente il diritto marittimo e non le norme doganali.

### 4. Risposta corretta: c)

La risposta corretta è la C perché la **linea doganale** è costituita dal lido del mare e dai confini terrestri con altri Stati.

La risposta A è errata perché non ci sono riferimenti a zone franche urbane nella definizione di linea doganale.

La risposta B è inesatta perché si riferisce a un concetto più ampio che include il territorio doganale ma non indica specificamente la definizione della linea doganale stessa, così come definitiva dal TULD.

### 5. Risposta corretta: b)

La risposta corretta è la B perché i **diritti doganali** sono quelli che la dogana è tenuta a riscuotere in forza di una legge, in relazione alle operazioni doganali.

La risposta A è errata poiché **limita** i diritti doganali unicamente alle merci esportate, mentre gli stessi sono estesi sia all'importazione che all'esportazione.

La risposta C è sbagliata perché menziona **imposte sui servizi doganali**, che non sono parte dei diritti doganali definiti dall'art. 34 del TULD. I diritti doganali non sono delle imposte sui servizi doganali, ma delle imposte sulle merci importate o esportate.

**6. Risposta corretta: b)**

La risposta corretta è la B perché uno degli obiettivi principali della classificazione doganale è di rendere possibile la **ricerca** del trattamento doganale estero e la comparazione dei diversi livelli di tassazione. Questo aiuta a mantenere la coerenza e la trasparenza nelle pratiche commerciali internazionali, permettendo agli operatori del commercio di capire facilmente le regolamentazioni applicabili.

La risposta A è errata perché il **sistema armonizzato** non è concepito principalmente per imporre tasse più elevate, ma piuttosto per standardizzare e semplificare la classificazione delle merci a livello internazionale, facilitando così il commercio fra diversi paesi.

La risposta C è errata poiché il sistema armonizzato non mira a limitare il commercio internazionale; al contrario, è stato creato per **supportare e promuovere** il commercio attraverso la standardizzazione e l'armonizzazione delle regole doganali, migliorando la trasparenza e riducendo gli ostacoli al commercio.

**7. Risposta corretta: b)**

La risposta corretta è la C perché l'art. 33 CDU stabilisce che le decisioni ITV o IVO hanno una validità di **tre anni** dalla loro entrata in vigore, consentendo così una certa durata ma anche la possibilità di aggiornamento periodico in base all'evoluzione delle normative e del mercato.

La risposta A è errata perché le decisioni ITV e IVO non sono valide per un periodo indefinito, poiché ciò potrebbe portare a **incoerenze** a lungo termine, a causa del costante cambiamento delle condizioni di mercato e delle leggi di settore.

La risposta C è errata perché la durata delle decisioni non è direttamente legata alle revisioni delle norme doganali dell'UE. Anche se una norma doganale viene modificata, le decisioni ITV e IVO già rilasciate che classificano le merci in conformità alla norma precedente rimangono valide per tre anni, a meno che non vengano revocate per altre ragioni.

**8. Risposta corretta: b)**

La risposta corretta è la B poiché l'articolo 201 del CDU specifica che l'immissione in libera pratica comporta la **riscossione** di dazi e l'applicazione di misure di politica commerciale.

La risposta A è errata perché, nonostante le merci diventino "merci unionali", i dazi all'importazione sono **dovuti**.

La risposta C è altresì errata perché, anche se le merci sono in libera pratica, possono comunque essere soggette a **controlli specifici** come quelli sanitari o fitosanitari.

**9. Risposta corretta: b)**

La risposta corretta è la B perché quando sorge una contestazione riguardante la qualificazione, il valore o l'origine della merce, il proprietario ha il diritto di richiedere una **visita di controllo** come previsto dall'articolo 63 del TULD.

La risposta A è errata in quanto l'intervento giudiziario è una fase successiva e non immediata.

La risposta C è sbagliata perché il proprietario ha esplicitamente il **diritto di contestare e chiedere** ulteriori verifiche se non accetta il risultato della visita di controllo.

**10. Risposta corretta: a)**

La risposta corretta è la A perché l'accisa si distingue dall'IVA in quanto è applicata **solo a specifiche categorie di prodotti** (come prodotti energetici, alcolici, tabacchi), mentre l'IVA è una tassa generalizzata applicata alla maggior parte dei beni e servizi consumati.

La risposta B è errata perché sia l'accisa che l'IVA sono considerate imposte **indirette**. Entrambe le tasse sono pagate inizialmente dal produttore o dal venditore ma poi trasferite economicamente al consumatore finale attraverso il prezzo del prodotto.

La risposta C è anch'essa errata perché l'IVA non è regolata dai Monopoli di Stato. L'IVA è un'imposta **generale** sul valore aggiunto gestita dall'agenzia fiscale del paese (in Italia, l'Agenzia delle Entrate), mentre le accise sono gestite dall'Agenzia delle Dogane e Monopoli.